

Speciale emergenza Covid-19

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il decreto interviene con provvedimenti su quattro fronti principali e altre misure settoriali:

- finanziamento e altre misure per il potenziamento del Sistema sanitario nazionale, della Protezione civile e degli altri soggetti pubblici impegnati sul fronte dell'emergenza;
- sostegno all'occupazione e ai lavoratori per la difesa del lavoro e del reddito;
- supporto al credito per famiglie e micro, piccole e medie imprese, tramite il sistema bancario e l'utilizzo del fondo centrale di garanzia;
- sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi nonché di altri adempimenti fiscali ed incentivi fiscali per la sanificazione dei luoghi di lavoro e premi ai dipendenti che restano in servizio.

[Scheda di sintesi](#)

PROVVEDIMENTI EMERGENZA CORONAVIRUS

Link a tutti gli altri provvedimenti fin qui emanati

Sono di seguito elencati, con i relativi link, i principali provvedimenti fin qui emanati per la gestione dell'emergenza COVID-19

[D.L. n. 6 del 23/2/2020](#)

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[DPCM 23/2/2020](#)

Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[DPCM 25/2/2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[Direttiva n. 1 del 25/2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione](#)

Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020.

[D.L. n. 14 del 9/3/2020](#)

Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.

[DPCM 11/3/2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[DPCM 4/3/2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

[DPCM 8/3/2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[DPCM 9/3/2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

[DPCM 11/3/2020](#)

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

[Circolare n. 1 del 4/3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione](#)

Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

[Direttiva n. 2 del 12/3/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione](#)

Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

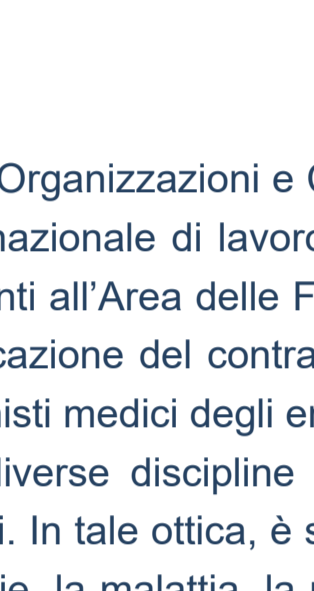
[D.L. n. 18 del 17/3/2020](#)

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

SMART-WORKING ED EMERGENZA CORONAVIRUS

Documenti sullo smart-working dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica

A supporto delle amministrazioni che stanno sempre più puntando sul lavoro agile, [il sito del Dipartimento della Funzione pubblica](#) raccoglierà e aggiornerà continuamente documenti e norme di riferimento, dati, strumenti e indicazioni sulle migliori modalità tecniche e organizzative per adottare e implementare lo smart working nelle PA.



Attività istituzionale dell'Agenzia

Comunicato

ARAN in lavoro agile

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.L. 17 marzo 2020 e delle direttive del Ministro per la pubblica amministrazione, gli uffici dell'ARAN continueranno ad operare in modalità "lavoro agile", per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 (ovvero fino alla data antecedente che sarà stabilita con DPCM). Ciò al fine di ridurre al minimo la possibilità di contagio e contribuire fattivamente all'arresto del diffondersi dell'epidemia. Rimaniamo quindi operativi e raggiungibili telefonicamente o tramite mail attraverso i nostri consueti canali di comunicazione, che saranno comunque presidiati.

[Vai al documento](#)

Attività negoziale

Sottoscritto in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 dell'Area Funzioni Centrali

Nel pomeriggio del 9 marzo 2020, l'ARAN e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative hanno firmato in via definitiva il contratto collettivo nazionale di lavoro triennio 2016-2018 per i circa 6.700 Dirigenti pubblici e professionisti dipendenti appartenenti all'Area delle Funzioni Centrali (Ministeri, Agenzie Fiscali, Enti Pubblici non Economici). Nel campo di applicazione del contratto sono compresi anche i dirigenti sanitari del Ministero della Salute e dell'Aifa e i professionisti medici degli enti previdenziali.

Con la firma del contratto si superano le diverse discipline contrattuali di provenienza, razionalizzando e semplificando le precedenti regole contrattuali. In tale ottica, è stata definita una disciplina comune degli istituti del rapporto di lavoro quali ad esempio le ferie, la malattia, la responsabilità disciplinare. L'accordo interviene anche sulle relazioni sindacali.

In particolare il contratto definisce un nuovo e più funzionale sistema delle relazioni sindacali, introduce misure a tutela dei dirigenti con gravi patologie che necessitano di terapie salvavita, misure a tutela delle donne vittime di violenza, ferie e riposi solidali in favore di dirigenti e professionisti che debbano assistere figli minori bisognosi di cure. È stato anche rivisto e aggiornato il codice disciplinare. Sono infine stati previsti alcuni meccanismi di tutela economica, limitati ai soli casi in cui il dirigente abbia conseguito una valutazione positiva, quando l'incarico sia stato revocato a seguito di riorganizzazioni o quando venga affidato un incarico di valore inferiore rispetto al precedente.

Per quanto concerne l'assetto economico il nuovo contratto consentirà di riconoscere aumenti medi mensili di circa 260 Euro, diversificati tra le varie categorie di dirigenti e di professionisti. Una parte degli incrementi retributivi è stata finalizzata alla retribuzione di risultato, al fine di premiare i dirigenti e professionisti con le valutazioni più elevate.

[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Locali

Nell'ambito del nuovo CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018 sono previste giornate di permesso retribuito per il dipendente comunale in caso di nascita di un figlio o si deve fare riferimento ai permessi previsti dall'art.32 del citato CCNL del 21.5.2018? Se le 18 ore dell'art.32 del CCNL del 21.5.2018 sono già state utilizzate nell'anno, sono previsti altri permessi oppure si deve fare riferimento a qualche altra norma specifica per la genitorialità?

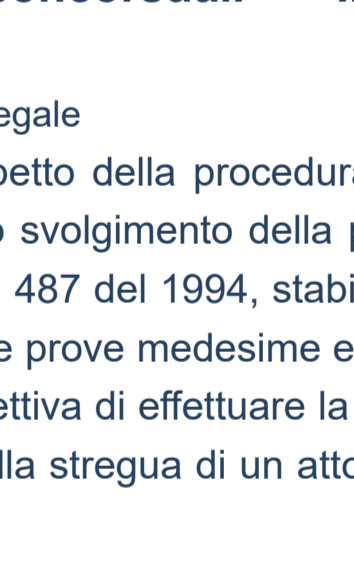
[Vai al documento](#)

Orientamenti applicativi

Comparto Funzioni Locali

Sulla base di un accordo tra ente e lavoratore, in deroga alle previsioni degli artt. 39 e 42 del CCNL delle Funzioni Locali del 21.5.2018, è possibile concedere un'ulteriore aspettativa per motivi familiari e personali a dipendente che ha già fruito, al medesimo titolo, di un periodo di nove mesi prima che siano trascorsi tre anni? Anche ove la fruizione dell'ulteriore aspettativa porterebbe al superamento della concessione massima di 12 mesi nell'arco del triennio e non rispetterebbe i sei mesi di servizio attivo tra i due periodi di aspettativa?

[Vai al documento](#)



Sezione Giuridica

ANAC

Organismi Indipendenti di Valutazione - Prorogati i termini della attestazione dati al 30 giugno e la loro pubblicazione al 31 luglio 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

L'ANAC, con il [comunicato del Presidente del 12 marzo 2020](#) ha stabilito che, in relazione alle recenti disposizioni in materia di emergenza sanitaria e tenuto conto di quanto previsto nel decreto DPCM 11 marzo 2020 sulle ulteriori disposizioni attuative del d.l. 23.2.2020 n. 6 applicabili all'intero territorio nazionale, i termini della [Delibera n. 213 del 4 marzo 2020](#) sulle Attestazioni degli OIV in materia di obblighi di pubblicazione sono prorogati come segue.

Gli OIV e gli organismi con funzioni analoghe sono tenuti ad attestare la pubblicazione dei dati - come indicati nella delibera 213 - al 30 giugno 2020 e non più al 31 marzo 2020.

L'attestazione va pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente" entro il 31 luglio 2020 e non più entro il 30 aprile 2020

[Vai al documento](#)

Corte dei conti

Sezione controllo Emilia Romagna deliberazione n. 15/2010

Pubblico Impiego – Licenziamento per mancato superamento periodo di prova - Divieto di accesso al pubblico impiego

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

I magistrati contabili si pronunciano sulla base di titoli privi di validità; il Collegio, respinge l'eccezione di superamento del periodo di prova, ribadendo che: "trova applicazione la disciplina di cui all'art. 2, terzo comma, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - che impone il divieto di accesso al pubblico impiego a coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione - trattandosi di una fattispecie particolare che rientra nella categoria generale di dispensa dal servizio per persistente insufficiente rendimento" (ex multis Cons. Stato sez. IV sent. n. 884/2017; Corte Cassazione 12 luglio 2019 n.18810).

[Vai al documento](#)

Corte dei conti

Sezione giurisdizionale Regione Liguria sentenza n. 7/2010

Pubblico Impiego - Danno erariale - Titoli di studio falsi - Decoro termine prescrittivo all'esito degli accertamenti in sede penale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

I magistrati contabili intervengono relativamente alla responsabilità erariale, riconosciuta ad una insegnante, per avere ricevuto incarichi annuali sulla base di titoli privi di validità; il Collegio, respinge l'eccezione di prescrizione "alla luce della giurisprudenza consolidata di questa Sezione giurisdizionale, secondo la quale la scoperta del dolo occultamente deve considerarsi avvenuta all'esito (e non all'inizio) degli accertamenti in sede penale, dosso dalla richiesta di rinvio a giudizio." Inoltre il Collegio ritiene di valutare l'utilità conseguita dall'amministrazione condividendo l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale "ricade sul Giudice contabile un vero obbligo, ai sensi della vigente normativa, di tener conto dei vantaggi conseguiti dall'Amministrazione onde escludere che possa verificarsi un ingiustificato arricchimento della stessa (cfr. Sezione I d'appello, n. 160 del 18 aprile 2018); nel caso in specie, infatti, ricorrono tutti i criteri in base ai quali deve trovare applicazione il principio della compensatio lucri cum damno: "l'effettività della utilità conseguita, lo stesso fatto generatore del danno e del vantaggio, l'appropriazione dei risultati da parte della PA o della comunità amministrata, la rispondenza dell'utilitas ai fini istituzionali dell'Amministrazione che la riceve" (cfr. Sezione appello Sicilia, n. 32 dell'8 marzo 2019).

[Vai al documento](#)

Consiglio di Stato

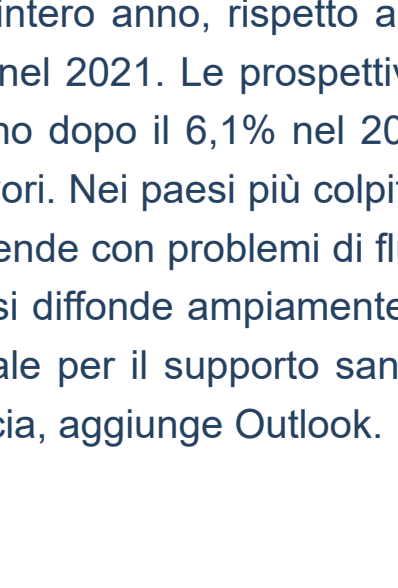
Sede giurisdizionale sezione quinta sentenza n. 01006/2020

Pubblico Impiego – Procedure concorsuali – Irriducibile il termine previsto per sostenere la prova orale

Segnalazione da U.O. Monitoraggio contratti e legale

I giudici amministrativi relativamente al rispetto della procedura concorsuale, con particolare riferimento al termine minimo previsto nei concorsi per lo svolgimento della prova orale, in conformità al d.p.r. 487/1994, affermano il seguente principio che: "il d.p.r. 487 del 1994, stabilisce che decorrano almeno venti giorni dalla convocazione del candidato per le prove alle prove medesime e l'aver proposto da parte del concorrente una data ancor più vicina per l'impossibilità oggettiva di effettuare la prova non può rappresentare una rinuncia al termine di venti giorni, ma va considerata alla stregua di un atto di buona volontà e di collaborazione con gli uffici".

[Vai al documento](#)



Sezione Economica

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Audizione del Preliminare alla Relazione al Parlamento 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri, nell'audizione preliminare all'esame della relazione al Parlamento 2020, afferma che "Dal 21 febbraio l'epidemia coronavirus COVID-19 si è estesa al nostro Paese in modo repentino. Il Governo è intervenuto immediatamente con l'obiettivo di proteggere la salute dei cittadini. L'obiettivo prioritario è arrestare la diffusione del virus e potenziare le capacità di risposta a questa emergenza del sistema sanitario. Al tempo stesso vanno temporaneamente adottate tutte le disposizioni per affrontare l'impatto economico di questa emergenza sui lavoratori, sulle famiglie e sulle imprese. ... Per tale ragione, il governo chiede oggi al Parlamento di autorizzare uno scostamento rispetto agli obiettivi di finanza pubblica definiti nella scorsa nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza per un importo fino a 20 miliardi di euro, pari all'1,1% del PIL, in termini di indebitamento netto, che corrispondono a circa 25 miliardi di maggiori stanziamenti di bilancio per competenza e cassa".

[Vai al documento](#)

Ufficio Parlamentare di Bilancio

Memoria del Presidente dell'UPB sulla Relazione al Parlamento predisposta ai sensi della L. 243/2012

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Il presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB), Giuseppe Pisauro, ha inviato una memoria alle Commissioni Bilancio di Camera e Senato, nell'ambito dell'attività preliminare relativa alla Relazione al Parlamento ai sensi della legge 243/2012. Nella memoria si esamina il contesto macroeconomico nel quale l'emergenza COVID-19 si è collocata, si descrivono i possibili canali attraverso i quali essa può incidere sull'economia italiana, si analizza il contenuto della Relazione alla luce delle regole di bilancio nazionali ed europee.

[Vai al documento](#)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato

Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019 – Circolare n. 6/2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

La circolare detta le istruzioni per la presentazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2019 ai sensi della legge 31/12/2009 n. 196 che all'art.35 dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze presenti alle Camere, entro il mese di giugno, il rendiconto generale dell'esercizio scaduto il 31 dicembre dell'anno precedente, articolato per missioni Memoria del Presidente dell'UPB sulla Relazione al Parlamento predisposta ai sensi della L. 243/2012e programma. Gli Uffici in indirizzo dovranno attenersi alle istruzioni indicate nella presente circolare e alle scadenze individuate nell'allegata Nota tecnica.

[Vai al documento](#)

ISTAT

Conti economici trimestrali – IV trimestre 2019

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel quarto trimestre del 2019 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,3% rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,1% nei confronti del quarto trimestre del 2018. Il quarto trimestre del 2019 ha avuto due giornate lavorative in meno del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al quarto trimestre del 2018. La variazione acquisita per il 2020 è pari a -0,2%.

[Vai al documento](#)

ISTAT

Prezzi al consumo – febbraio 2020

Segnalazione da U.O. Studi e analisi compatibilità

Nel mese di febbraio, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registri una diminuzione dello 0,1% su base mensile e un aumento dello 0,3% su base annua (da +0,5% di gennaio). Il calo congiunturale dell'indice generale è dovuto principalmente dalla diminuzione dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (-1,4%) e dei Servizi relativi ai trasporti (-0,8%), solo in parte bilanciata dall'aumento dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati (+0,6%). L'inflazione rallenta per i beni (da +0,1% di gennaio a -0,3%), mentre è stabile per i servizi (+1,0%); il differenziale inflazionistico, pertanto, rimane positivo e si amplia (+1,3 punti percentuali da +0,9 a gennaio). L'inflazione acquisita per il 2020 è pari a -0,1% per l'indice generale e per la componente di fondo.

[Vai al documento](#)

